



2014 | 2024

COMIN & PARTNERS

## SCENARIO ITALIA

N. 19 - Anno VII - Settimana 308

15 maggio 2026

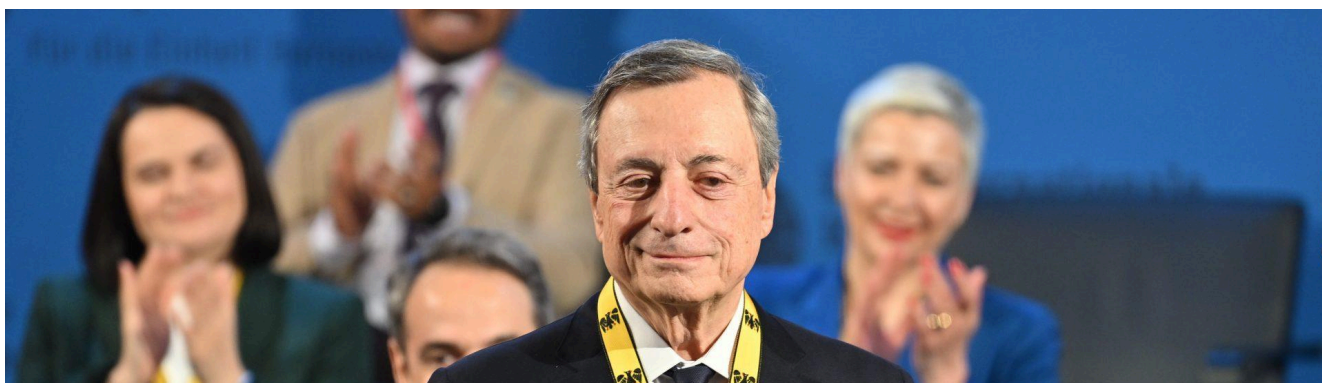
## SCENARIO ITALIA

Numero 19, Anno VII - Settimana 308

15 maggio 2026

## TRUMP INCONTRA XI A PECHINO PER SIGLARE NUOVI ACCORDI ECONOMICI DRAGHI RISVEGLIA L'EUROPA: "PER LA PRIMA VOLTA SIAMO SOLI INSIEME"

Mentre i leader di USA e Cina rafforzano la cooperazione in campo commerciale, l'ex premier e Presidente della Bce sottolinea la necessità di coraggio dell'Unione europea, per la prima volta orfana delle garanzie americane.



### Dazi, tecnologie, conflitti in corso.

I temi sul tavolo dell'incontro tra Donald Trump e Xi Jinping spaziano dall'urgenza di stabilire binari commerciali reciprocamente vantaggiosi alla necessità di fronteggiare la crisi geopolitica in corso. La resistenza dell'Iran alle proposte americane sta "facendo perdere la pazienza" alla Casa Bianca, che annuncia anche su questo aspetto la disponibilità a collaborare da parte della Cina. Sul fronte commerciale, invece, Trump si è dichiarato entusiasta dei "fantastici accordi commerciali" raggiunti con l'omologo cinese. Sullo sfondo le tensioni su Taiwan, che la Cina continua a rivendicare come parte del proprio territorio.

### Draghi avverte l'Ue: è tempo di un "federalismo pragmatico".

La consegna del premio Carlo Magno all'ex direttore della Bce è l'occasione per un richiamo a tutte le istituzioni europee ad affrontare con coraggio la situazione attuale. Draghi ha tracciato il quadro delle alleanze contemporanee, sottolineando la necessità di "riesaminare ogni dipendenza strategica" e reagire "a questa nuova realtà in cui per la prima volta gli Stati Uniti potrebbero non garantire la nostra sicurezza". L'approccio proposto mira a una maggiore concretezza nella "cooperazione tra Stati, attraverso strumenti che producano risultati misurabili e visibili per i cittadini".

### Gli Internazionali d'Italia sono l'evento della settimana online.

Se da un lato il solito Jannik Sinner è celebrato per l'ennesimo record messo a segno durante il torneo, a diventare virali sono le clip di un altro italiano, Luciano Darderi. Il giovane tennista è protagonista non solo di una sorprendente cavalcata fino in semifinale ma anche di meme, immagini e post ironici sui caffè sorseggiati durante i match. Intanto, fa discutere online anche la visita di una delegazione di artisti presso il Quirinale: tra outfit appariscenti e selfie con il Capo dello Stato, la giornata diventa memorabile online grazie alle migliaia di commenti dei fan.

## FOCUS: DL FISCALE E IL CONSIGLIO DEI MINISTRI



**Settimana istituzionale.** Giovedì, presso la Commissione XI Lavoro pubblico e privato della Camera dei deputati, nell'ambito dell'esame del DL Primo Maggio, si è concluso il ciclo di audizioni; il seguito dell'esame è stato quindi rinviato a una prossima seduta ancora da calendarizzare. Contestualmente, presso la Commissione XIV Politiche dell'Unione europea della Camera, nell'ambito dell'esame del Digital Network Act - proposta di Regolamento UE sulle reti digitali, si è svolto un ciclo di audizioni con diversi operatori di rete. Infine, sempre nella giornata di giovedì, presso la 6ª Commissione Finanze del Senato, si è svolto il seguito dell'esame del DL Carburanti-ter.

**DL Fiscale.** Giovedì presso la Commissione VI Finanze della Camera dei Deputati, è iniziato l'esame del DL Fiscale. Il provvedimento, introduce misure in materia tributaria, riscossione, flat tax, IVA e pagamenti elettronici, intervenendo anche sulla fiscalità internazionale e previdenziale. Inoltre, prevede misure di sostegno per imprese, agricoltura, settore marittimo, Transizione 5.0 e sport dilettantistico, nonché modifiche al concordato preventivo biennale e all'iperammortamento. Il seguito dell'esame è stato rinviato alla prossima seduta.

**Il Consiglio dei Ministri.** Giovedì si è svolto il Consiglio dei Ministri n. 174, nel corso del quale il Governo ha approvato provvedimenti in materia di ratifiche internazionali, missioni internazionali per il 2026 e ripartizione dell'otto per mille IRPEF a diretta gestione statale per il 2025. Nel corso della riunione è stato inoltre approvato il progetto "EdgeConneX Campus Italia" per la realizzazione di data center in Lombardia ed è stata deliberata la nomina di Ruggero Di Martino ad Avvocato generale aggiunto

## SCENARIO POLITICO



**Stretto di Hormuz, Tajani e Crosetto in audizione al Parlamento; Il Presidente Meloni interviene alla 29ª seduta del COMINT.**

**Stretto di Hormuz, Tajani e Crosetto in audizione al Parlamento.** Mercoledì 13 maggio, i Ministri Tajani e Crosetto hanno riferito alle Commissioni Esteri e Difesa sulla sicurezza nello Stretto di Hormuz. Il Governo ha confermato che non saranno avviate nuove missioni militari senza previa autorizzazione parlamentare, mantenendo le azioni entro i limiti già deliberati. Crosetto ha illustrato misure prudenziali, come il riposizionamento di unità cacciamine verso aree vicine al Golfo, scelta subordinata alla stabilità del contesto e a eventuali tregue. Parallelamente, Tajani ha ribadito la linea diplomatica, puntando sulla centralità dei negoziati e del coordinamento internazionale. Circa quaranta nazioni stanno valutando contributi per lo sminamento e la protezione delle rotte commerciali. L'Italia opererà esclusivamente in un quadro internazionale definito, con mandati certi e il pieno coinvolgimento parlamentare ed europeo. L'obiettivo è la salvaguardia della libera navigazione tramite una strategia che coniughi prudenza operativa e fermezza diplomatica per la stabilità dell'area.

**Il Presidente Meloni interviene alla 29ª seduta del COMINT.** Giovedì 14 maggio a Palazzo Chigi, Giorgia Meloni ha presieduto la 29ª seduta del COMINT. Il Presidente ha ribadito che la strategia nazionale sullo spazio poggia su tre assi: la governance, la Legge 89/2025 - che rende l'Italia la prima Nazione europea con una norma organica sulla Space Economy - e una filiera d'eccellenza tra industria e ricerca. Durante la riunione è stato approvato il Documento Strategico di Politica Spaziale Nazionale, redatto dall'ASI, che fissa gli obiettivi di lungo periodo: sicurezza delle infrastrutture, competitività industriale, autonomia strategica e proiezione internazionale. La seduta ha permesso di aggiornare l'iter della Legge 89 e di analizzare i profili finanziari e internazionali, con un focus prioritario sulla cooperazione tra Italia e Stati Uniti. Infine, spazio alle raccomandazioni degli Stati Generali della Space Economy, contributo fondamentale di Parlamento e imprese per rafforzare l'ecosistema italiano e favorire startup e territori in un quadro di costante crescita mondiale.

## COSA PENSANO GLI ITALIANI

**Occidente, identità culturale e crisi dei valori: il punto di vista degli italiani.** Secondo un'indagine [SWG](#), l'opinione pubblica italiana appare oggi divisa sullo stato di salute dell'Occidente e sui valori che ne hanno storicamente definito l'identità. Il 44 per cento degli intervistati ritiene infatti che l'Occidente stia attraversando una crisi soltanto temporanea, segno di una fiducia ancora presente nella capacità di recupero del modello occidentale. Di contro, il 39 per cento considera l'Occidente ormai in declino, mentre un ulteriore sei per cento lo giudica addirittura "definitivamente dissolto". Più limitata la quota di chi vede i valori occidentali come ancora solidi e forti, pari al tredici per cento. Un quadro che evidenzia un clima di incertezza culturale e politica, in cui convivono timori di decadenza e speranze di rilancio.

Nonostante questa percezione critica, prevale un giudizio positivo sull'influenza che la cultura occidentale ha avuto sull'Italia nel dopoguerra. Il 47 per cento degli italiani ritiene infatti che il bilancio complessivo sia stato positivo, contro un quindici per cento che ne dà invece una valutazione negativa. Una quota significativa, pari al 27 per cento, ritiene invece che gli effetti siano stati sia positivi che negativi in misura simile. Tra gli aspetti più apprezzati della cultura occidentale emergono soprattutto i valori democratici e le libertà individuali. Il 46 per cento degli intervistati indica la difesa della democrazia come il principale elemento positivo dell'Occidente, seguita dalla libertà e dignità individuale, citata dal 43 per cento. Importante anche il richiamo allo Stato di diritto, indicato dal 33 per cento, oltre ai temi della pace, della crescita economica e del welfare sociale. Sul fronte delle critiche, invece, prevalgono le preoccupazioni per le disuguaglianze sociali, indicate dal 40 per cento degli italiani, seguite dal predominio degli Stati Uniti nella politica internazionale e dalla scarsa unità tra i Paesi occidentali.

**Caso Garlasco e fiducia nella giustizia: il punto di vista degli italiani.** Secondo un'indagine di [Lab21](#), l'ipotesi investigativa avanzata dai pubblici ministeri sulla possibile colpevolezza di Andrea Sempio viene considerata credibile dalla maggioranza degli intervistati. In particolare, il 50 per cento la giudica "abbastanza credibile", mentre il 26 per cento la ritiene "molto credibile". Più contenuta la quota di chi esprime scetticismo: il venti per cento considera infatti la pista "poco credibile", mentre soltanto il quattro per cento la giudica "per nulla credibile". Un dato che evidenzia come la nuova fase dell'inchiesta abbia riaperto l'attenzione pubblica su uno dei casi giudiziari più discussi degli ultimi decenni, alimentando dubbi e interrogativi sull'esito delle precedenti indagini.

L'indagine rileva inoltre una forte sensibilità sul possibile impatto giudiziario della nuova pista investigativa. Il 38 per cento degli italiani ritiene infatti che, qualora venisse confermato il coinvolgimento di un soggetto diverso dall'unico condannato, Alberto Stasi, ci si troverebbe di fronte a uno dei più gravi errori giudiziari della storia recente italiana. Più ridotta, al diciannove per cento, la quota di chi esclude che si tratterebbe di un grave errore giudiziario. Sul tema dell'eventuale risarcimento a Stasi in caso di dichiarazione di innocenza, prevale invece una posizione critica. Il 65 per cento degli intervistati considera non adeguata la cifra di 500 mila euro, mentre il 35 per cento la giudica adeguata. Un risultato che riflette una diffusa percezione secondo cui un eventuale errore giudiziario, dopo anni di vicende processuali e detenzione, avrebbe conseguenze difficilmente compensabili sul piano economico e personale.

## SUI MEDIA



**Nucleare, costi e ritardi frenano il rilancio europeo. L'analisi del Financial Times.** Électricité de France (EDF), principale produttore nucleare europeo e simbolo della potenza industriale francese, è al centro del piano di rilancio dell'atomo in Francia e in Europa, ma deve affrontare una sfida complessa fatta di ritardi, costi elevati, burocrazia interna e perdita di competenze nella costruzione dei reattori. Secondo il [Financial Times](#), il caso "Flamanville 3", entrato a pieno regime con dodici anni di ritardo e costi sette volte superiori al budget iniziale, mostra le difficoltà del gruppo, chiamato ora a realizzare nuovi reattori in Francia e nel Regno Unito. L'obiettivo del CEO Bernard Fontana è efficientare EDF per garantire energia competitiva, sovrana e a basse emissioni, rafforzando la sicurezza energetica europea.

**Climate justice, l'Assemblea ONU prepara il voto storico. Il punto del Guardian.** L'Assemblea generale delle Nazioni Unite si prepara a votare una risoluzione sul parere della Corte internazionale di Giustizia in materia di climate justice, che riconosce la responsabilità legale dei governi nel ridurre le emissioni di gas serra e affrontare il tema dei combustibili fossili. Secondo il [Guardian](#), il voto potrebbe avere conseguenze politiche e giuridiche rilevanti, rafforzando future azioni legali per inazione climatica. Il testo finale è stato ammorbidito dopo pressioni e negoziati, riducendo alcuni riferimenti più ambiziosi sul phase-out dei combustibili fossili. Il voto sarà un test per la credibilità del diritto internazionale, dell'ONU e della capacità del multilateralismo di tradurre gli obblighi legali in cooperazione concreta.

**Etiopia, asse Francia-Africa sulle istituzioni globali. Il commento di AP News.** Emmanuel Macron ha concluso il suo viaggio in Africa con una tappa in Etiopia, dove ha incontrato il premier Abiy Ahmed, il presidente della Commissione dell'Unione Africana e il segretario generale ONU, mettendo al centro il tema della rappresentanza africana nel Consiglio di Sicurezza dell'ONU. Secondo [AP News](#), è emersa la necessità di seggi permanenti per l'Africa e di una governance internazionale più inclusiva, in grado di riflettere gli equilibri globali attuali. La visita ha avuto anche una dimensione economica, con un accordo di finanziamento per energia verde e digitalizzazione in Etiopia e per la crescita inclusiva del continente.

DALL'EUROPA - in collaborazione con Must & Partners



**Un biglietto per tutta Europa.** La Commissione europea ha presentato il 13 maggio nuove regole per rendere più semplice e integrato il viaggio ferroviario nell'UE. La proposta introduce un biglietto unico valido su più operatori e rafforza i diritti dei passeggeri in caso di coincidenze perse, anche quando coinvolgono compagnie diverse. Il pacchetto si inserisce nella più ampia agenda europea per la decarbonizzazione dei trasporti al 2050 e dovrà ora passare al vaglio di Parlamento e Consiglio secondo la procedura legislativa ordinaria. Gli operatori ferroviari nazionali sollevano già perplessità sui costi tecnici e finanziari dell'interoperabilità dei sistemi di prenotazione.

**Spagna e il caso RRF.** Si allarga la polemica sull'uso dei fondi NextGenerationEU da parte della Spagna, dopo le accuse secondo cui Madrid avrebbe utilizzato liquidità del Recovery Plan per coprire spese ordinarie, incluse pensioni e welfare. Il governo Sánchez e la Commissione negano violazioni, sostenendo che si tratterebbe di operazioni temporanee di gestione di cassa, senza impatto sulla destinazione finale dei fondi. Il caso, però, ha riaperto le critiche in Germania e nei Paesi Bassi sulla trasparenza del RRF e sul ricorso al debito comune. In vista dei negoziati sul QFP 2028-2034, la vicenda rischia di rafforzare le resistenze dei Paesi frugali verso nuovi strumenti di spesa europea condivisa.

**Pratiche di conversione.** La Commissione europea ha risposto all'iniziativa dei cittadini europei che chiedeva un divieto UE delle pratiche di conversione LGBTQ+, scegliendo però di non presentare una direttiva vincolante. Dopo aver valutato i margini giuridici disponibili, l'esecutivo proporrà una raccomandazione agli Stati membri, attesa nel 2027. La commissaria Lahbib ha usato toni netti: "Non si può torturare una persona per cancellarne l'identità. Non c'è niente da correggere, niente da curare". Secondo l'Agenzia per i diritti fondamentali, il 24% delle persone LGBTQ+ nell'UE ha subito tali pratiche. Le associazioni giudicano la risposta insufficiente, mentre il PPE rivendica il principio di sussidiarietà.

## DAL MONDO

*a cura dell'Ambasciatore Giovanni Castellaneta, Presidente ISN consulting*



**Dopo il vertice Trump-Xi: verso un 'G2' tra USA e Cina?** Chi è uscito vincitore tra Donald Trump e Xi Jinping dopo la visita ufficiale di questi giorni a Pechino? Non è facile dare una risposta univoca. Da un lato, l'accoglienza riservata dal leader cinese al suo omologo statunitense è segno del riconoscimento offerto dalla Cina agli USA come principale controparte sulla scena globale. Dall'altro, è stato anche un modo da parte di Xi per mostrare a Trump la grandezza e la forza della Cina attuale, che non ha nessuna intenzione di essere subalterna all'America. Insomma, dal summit cinese il dato più chiaro e incontrovertibile è che, nel mondo di oggi sempre più frammentato e in cui i rapporti di forza sembrano prevalere sul diritto internazionale e il multilateralismo, ci sono solo due superpotenze: Stati Uniti e Cina. Un 'G2', insomma, in cui gli altri attori non possono fare altro che seguire a distanza.

Fra le tante questioni discusse, sicuramente quelle commerciali hanno giocato un ruolo importante, con gli USA che stanno cercando in ogni modo di riequilibrare il deficit commerciale con la Cina anche attraverso l'accesso di aziende americane (soprattutto le big-tech) nel difficile, e ancora parecchio chiuso, mercato locale. Ma sul tavolo ci sono state anche le principali questioni geopolitiche che interessano i due Paesi, ovvero la chiusura dello Stretto di Hormuz e l'indipendenza di Taiwan. È forse eccessivo pensare che i due dossier vengano interpretati come 'merce di scambio' dai due leader, ma è nell'interesse di tutte le parti in causa che si giunga rapidamente a una soluzione positiva con l'Iran che porti alla ripresa dei traffici commerciali (in particolare di energia). Vista l'influenza di Pechino su Teheran, si spera che da questo incontro si possa avviare una mediazione per la fine del blocco navale e anche sulla questione del nucleare. Per quanto riguarda Taiwan, una vera e propria invasione *manu militari* dell'isola da parte della Repubblica Popolare sembra improbabile (e probabilmente Pechino non ne ha neppure bisogno); un riavvicinamento politico ed economico, che potrebbe non essere ostacolato da Washington, non è invece da escludere.

In tutto questo, a farne le spese potrebbe essere prima di tutto l'Europa. È positivo per noi europei che Trump e Xi si parlino e che mantengano la relazione USA-Cina nei limiti di una competizione economica (senza arrivare agli estremi prospettati dalla 'trappola di Tucidide'). Il problema è che la frammentazione dei Paesi UE riduce fortemente il potere negoziale esponendoli ad una progressiva 'conquista' da parte delle aziende cinesi, che stanno progressivamente prendendo il controllo dei settori più avanzati dal punto di vista tecnologico, anche grazie al controllo strategico di molti materiali critici.

**Golfo Persico: verso una missione europea?** Dopo diverse settimane di sostanziale silenzio in balia degli eventi internazionali, l'Unione Europea ha finalmente iniziato a dare qualche segnale rispetto alla chiusura dello Stretto di Hormuz. Bruxelles sta valutando un ampliamento della missione navale Aspides, già attiva nel Mar Rosso per proteggere le imbarcazioni commerciali dagli attacchi degli Houthi in Yemen. L'Alta rappresentante per la politica estera dell'Ue, Kaja Kallas, ha dichiarato che Aspides potrebbe diventare il contributo europeo a una coalizione internazionale incaricata di ristabilire la sicurezza nell'area. In questo scenario, l'Italia potrebbe avere un ruolo centrale grazie alle capacità specialistiche della Marina Militare nel settore dello sminamento navale.

Secondo le ipotesi discusse dal governo, sarebbero pronti a partire due cacciamine, un pattugliatore d'altura e una nave logistica, dotata anche di ospedale e officine di supporto. Le unità farebbero base a Gibuti, punto strategico già utilizzato dall'Italia per le operazioni nel Corno d'Africa dove abbiamo già un contingente stabile di circa 150 unità nella base di Loyada. Si tratterebbe di un impegno notevole per il nostro Paese, ma importante per assicurare la riapertura dei traffici commerciali in un momento cruciale per l'economia europea, che non può permettersi un'altra crisi energetica come quella del 2022. La soluzione ideale sarebbe che tale missione avvenisse sotto l'egida ONU, in modo da poter offrire una copertura più ampia anche dalle altre potenze coinvolte (Russia e Cina) e poter allargare il perimetro di legittimità e partecipazione.

**Africa: a che punto è la crisi in Mali?** Mentre l'attenzione internazionale resta concentrata sulla crisi iraniana, la situazione in Mali continua a destabilizzare profondamente il Sahel. L'offensiva coordinata lanciata il 25 aprile dal Gruppo di sostegno all'Islam e ai musulmani (JNIM) insieme al Fronte di liberazione dell'Azawad (ALF) ha aggravato ulteriormente il conflitto, causando decine di vittime civili e mettendo in seria difficoltà il governo di Bamako. Le forze alleate hanno assunto il controllo di diverse città strategiche, tra cui Kidal, imponendo di fatto un blocco alla capitale. La crisi ha evidenziato soprattutto i limiti del nuovo sistema di sicurezza promosso dall'Alleanza degli Stati del Sahel (AES), che aveva sostituito le missioni occidentali – francesi e delle Nazioni Unite – con una cooperazione militare sempre più stretta con la Russia. Il fallimento degli uomini dell'Africa Corps russo nel contenere l'offensiva jihadista ha sollevato dubbi sull'efficacia di questo modello. Nonostante ciò, il governo maliano sembra intenzionato a mantenere il sostegno di partner non occidentali, inclusa la Turchia, che potrebbe rafforzare la propria presenza attraverso programmi di addestramento militare e forniture di droni.

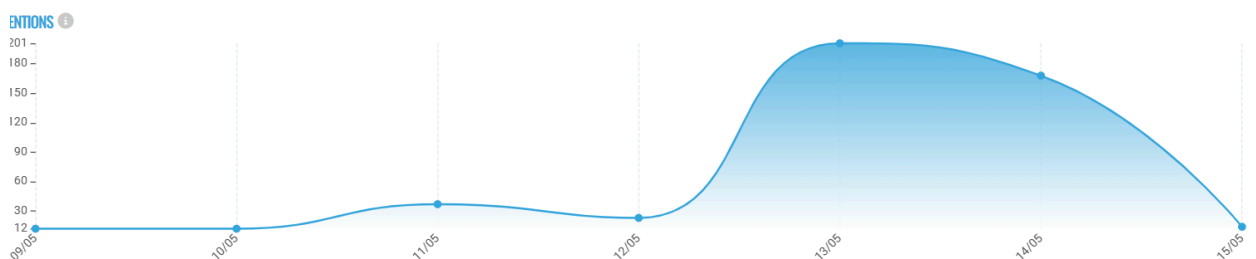
Le conseguenze della crisi rischiano però di estendersi oltre il Sahel, coinvolgendo anche il Maghreb. L'indebolimento delle forze governative favorisce infatti traffici illegali e gruppi armati lungo il confine con l'Algeria, mentre la crescente instabilità alimenta la competizione geopolitica tra Algeria e Marocco per l'influenza nella regione. Una crescente instabilità nella regione potrebbe avere conseguenze molto negative di riflesso anche sulla sponda sud del Mediterraneo, in un momento in cui l'Italia sta guardando all'Algeria con crescente attenzione per aumentare le forniture di gas naturale.

## SULLA RETE

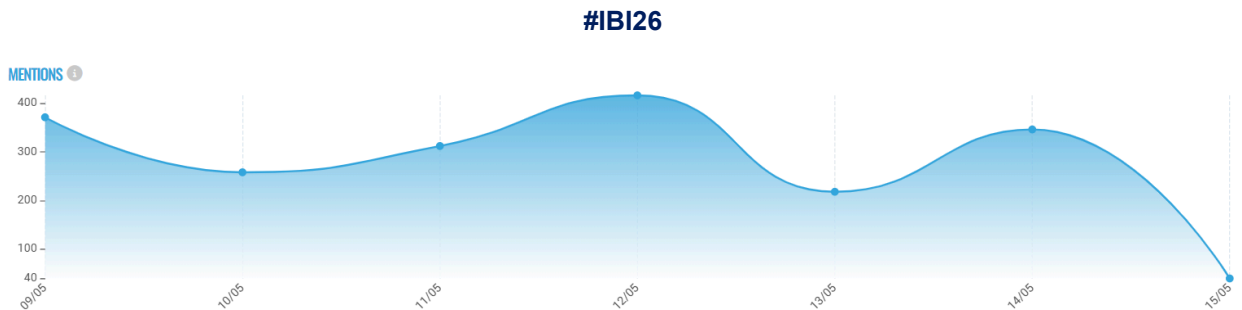


[La cerimonia del 14 maggio al Quirinale](#) per i 145 anni della SIAE diventa un evento a doppio registro: istituzionale nella forma, virale nella sostanza. Per la prima volta in quasi 150 anni di storia, Mattarella riceve ufficialmente la Società Italiana degli Autori ed Editori al Quirinale, con una delegazione che riunisce generazioni e linguaggi diversi: da Mogol a Madame, da Sorrentino a Anna Pepe. Il contenuto del discorso di Mattarella, dedicato soprattutto alla cultura come coscienza nazionale e alla necessità di regole certe sull'uso dell'IA, viene ripreso online da utenti e media. Ma è la cronaca della partecipazione degli artisti a diventare subito virale. Il bacio di [Gianna Nannini](#) sulla guancia di Mattarella, con la cantante che riposta la foto scrivendo "La Repubblica da baciare", e il selfie di Anna Pepe con il Capo dello Stato diventano le clip più condivise della giornata. Parallelamente, il tema dell'intelligenza artificiale alimenta un dibattito parallelo tra artisti, creator e utenti sulla tutela delle opere nell'era dei modelli generativi.

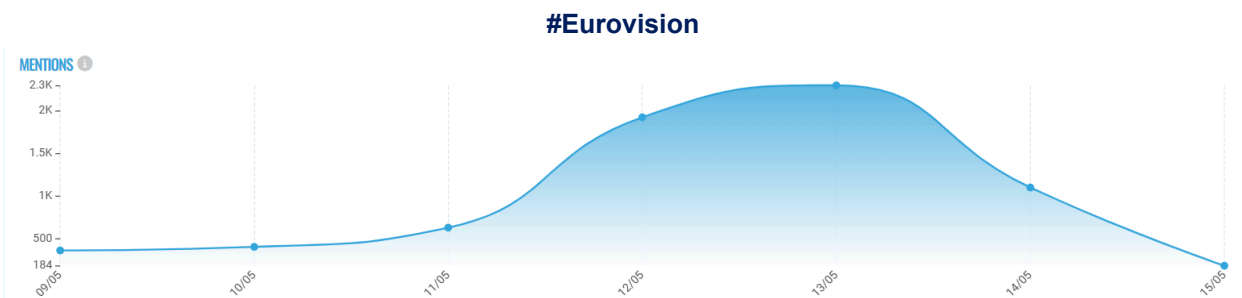
### #SIAE



Gli Internazionali d'Italia 2026 catalizzano l'attenzione degli utenti online per tutta la settimana, con un'edizione diventata subito da record grazie alle prestazioni degli azzurri. [Jannik Sinner](#), testa di serie numero 1, arriva a Roma forte di due titoli consecutivi sulla terra rossa e del record di cinque Masters 1000 vinti di fila. Ma il tifo online si entusiasma anche per l'inaspettato trionfo di [Luciano Darderi](#), che avanza fino in semifinale grazie a prestazioni eccellenti e fa sorridere gli utenti online con l'abitudine tutta italiana di sorseggiare caffè durante i match. Ad alimentare le polemiche però è la vicenda sulla [concomitanza tra la finale del torneo e il derby di Serie A Roma-Lazio](#), fissato nello stesso pomeriggio. La coincidenza dei due eventi, nota dalla scorsa estate, non era stata affrontata fino a pochi giorni fa, quando è scoppiato il caos tra Lega Serie A e istituzioni competenti. I commenti e le critiche alla mancanza di organizzazione diventano subito virali online, con tifosi e appassionati increduli davanti al battibecco tra federazioni andato avanti per giorni.



L'Eurovision Song Contest 2026 di Vienna è, ancora una volta, molto più di una gara musicale. Il [caso Israele](#) domina il dibattito già prima dell'inizio della competizione: cinque paesi (Spagna, Irlanda, Slovenia, Paesi Bassi e Islanda) si ritirano in segno di protesta, mentre oltre mille artisti firmano una lettera aperta all'EBU chiedendo il boicottaggio per il terzo anno consecutivo. Intanto, l'Italia porta [Sal Da Vinci](#) con "Per sempre sì" e il pubblico internazionale si divide anche online. Se inizialmente il video delle prove aveva scatenato molte critiche per il cantante italiano, la viralità della performance e della coreografia hanno generato grande apprezzamento e una forte ascesa per le quotazioni di Sal Da Vinci presso i bookmaker. Il risultato è un Eurovision spaccato su più livelli: geopolitico, artistico, nazionale: con l'Italia che naviga tra entusiasmo internazionale e polemiche domestiche, a poche ore dalla finale.



## Social news

**Instagram testa le captions per singoli contenuti nei caroselli.** La piattaforma sta sperimentando una funzionalità che [consentirà agli utenti di aggiungere una caption dedicata a ciascuna immagine o video all'interno di un carosello](#), ampliando le possibilità di contestualizzazione dei contenuti. L'aggiornamento punta a rafforzare il valore informativo dei caroselli, già considerati tra i formati con maggiore capacità di generare engagement sulla piattaforma. Secondo il responsabile di Instagram Adam Mosseri, i caroselli favoriscono tempi di permanenza più elevati e offrono maggiori opportunità di catturare l'attenzione degli utenti. Dati condivisi da Buffer mostrano inoltre che questa tipologia di post genera mediamente livelli di engagement più elevati. La nuova funzione si inserisce in un processo di progressivo potenziamento del formato, dopo l'introduzione della possibilità di riorganizzare i caroselli anche successivamente alla pubblicazione.

**Meta implementa gli strumenti di supervisione del Family Center.** La società introduce nuove funzionalità che consentiranno ai genitori di monitorare le principali categorie di contenuti con cui gli adolescenti interagiscono su Instagram, ampliando le opzioni già presenti nella funzione "Your Algorithm". L'obiettivo è [offrire una maggiore comprensione degli interessi mostrati ai minori sulla piattaforma](#), senza fornire accesso diretto ai singoli contenuti visualizzati. I genitori potranno inoltre ricevere notifiche quando vengono aggiunti nuovi interessi all'algoritmo e accedere a informazioni contestuali sulle categorie selezionate. Parallelamente, Meta aggiorna l'interfaccia del Family Center per centralizzare la gestione degli account supervisionati su Instagram, Facebook, Messenger e Meta Horizon. L'iniziativa si inserisce in un contesto di crescente attenzione normativa sulla tutela dei minori online e rafforza la strategia di Meta orientata ad aumentare trasparenza e strumenti di controllo per le famiglie.

**TikTok lancia nuovi strumenti di advertising.** In occasione del TikTok World 2026, la piattaforma ha annunciato un aggiornamento delle soluzioni pubblicitarie, introducendo [funzionalità orientate ad amplificare la visibilità dei brand e rafforzare le opportunità di engagement](#). Tra le principali novità figura il potenziamento di TopReach, formato che consentirà agli inserzionisti di presidiare le principali posizioni pubblicitarie del feed attraverso campagne integrate e sequenze narrative coordinate. Sono stati inoltre introdotti strumenti dedicati alla promozione di Mini Games e Mini Series, con funzionalità pensate per incentivare interazione e monetizzazione dei contenuti episodici. TikTok introduce anche Branded Buzz, soluzione sviluppata per campagne su larga scala in collaborazione con creator e contenuti generati dagli utenti. Sul fronte della ricerca arrivano Search Hubs e nuove integrazioni pubblicitarie collegate alle keywords. Un ruolo centrale è riservato all'intelligenza artificiale, con aggiornamenti alla suite Symphony dedicati alla generazione di immagini, video e avatar digitali per attività promozionali multilingua.